

Comitato Provinciale Vicenza

Ente con finalità assistenziali (Decreto Ministero dell'Interno del 22.10.1975 n° 10.13014/12000 A (62) e ammesso ai benefici dell'Art. 20 del D.P.R. 26.11.72 n° 640, con decreto n° 10.671/12000 A (62 – Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., ai sensi dell'Art. 31 del D.P.R. 530/1974).

REGOLAMENTO SETTORE CALCIO 2010 -2011

ARTICOLO 1 tesseramenti

All'attività del gioco del calcio organizzata dall'AICS e gestita dalla COMMISSIONE CALCIO (CC) possono partecipare tutti coloro che sono regolarmente tesserati per l'anno in corso con una società sportiva regolarmente iscritta ed affiliata all'AICS. I dirigenti e gli atleti di ogni società sportiva devono essere in possesso della tessera AICS valida per l'anno in corso.

La manifestazione sportiva, divisa in gironi in base alle squadre iscritte, è aperta agli atleti nati nell'anno 1993 e precedenti. Eventuali deroghe devono essere richieste alla Commissione Calcio la quale si riserva di autorizzarle o meno. In ogni caso non si accettano giocatori di età inferiore ai 16 anni. Per il tesseramento di eventuali minorenni è obbligatoria la delega dei genitori.

Sono ammessi atleti tesserati con altri enti o federazioni per il campionato 2010 – 2011 purché vengano tesserati entro il **31 12 2010**; fermo restando che, dopo il tesseramento, gli stessi non potranno più giocare con altri enti o federazioni.

Nuovi tesseramenti si potranno eventualmente effettuare dopo la "regular season" e riguarderà solamente le squadre che parteciperanno al Trofeo Primavera. Si possono tesserare un massimo di tre giocatori che possono essere di qualsiasi ente o associazione ma per lo spirito amatoriale della nostra attività non di federazione. Gli stessi possono essere di altre squadre AICS che non partecipano a nessuna attività calcistica organizzata dall'AICS. Giocatori che hanno partecipato (al **torneo del sabato**) all'attività di calcio a 5 rientrano nei tre che possono essere tesserati. Naturalmente se un giocatore è tesserato FIGC ma nell'anno in corso non è mai comparso in distinta in nessuna gara di federazione può regolarmente essere tesserato.

Le squadre la cui posizione in classifica le rende candidate a concorrere per l'acquisizione del titolo di campione provinciale nella fase finale non possono tesserare nessun giocatore e non possono rinunciare alla fase per disputare il Trofeo Primavera.

La tessera AICS garantisce l'assicurazione contro gli infortuni a coloro che praticano lo sport organizzato dall'Associazione. La validità della tessera inizia alle ore 24 del giorno di emissione e scade 365 giorni dopo (validità anno solare). **Per l'attività sportiva, al momento del tesseramento viene rilasciata la lista dei giocatori e dirigenti tesserati. La stessa lista verrà postata nel sito e sarà consultabile da tutte le squadre. Verrà rilasciato solamente il tesserino che garantisce il regolare tesseramento con relativa assicurazione base; non saranno necessarie le fotografie perché viene eliminato il tesserino provvisto di foto.**

ARTICOLO 2 riconoscimento

Il riconoscimento dei giocatori avviene consegnando all'arbitro la lista dei giocatori tesserati rilasciata dalla segreteria, la distinta gara ed un documento di riconoscimento. Per tale motivo tutti coloro che si trovano elencati sulla distinta gara (**giocatori e dirigenti**) devono avere, oltre al tesserino, anche un documento di identificazione (C.I., Passaporto, Patente di guida). Chi sarà sprovvisto di documento di identificazione valido non potrà scendere in campo o in panchina.

ARTICOLO 3 attività

L'attività viene così articolata: la CC indicherà il termine di chiusura delle iscrizioni e darà indicazioni approssimative della data di inizio campionato.

Entro il termine di 15 gg, dalla chiusura delle iscrizioni, verranno pubblicati i gironi e nei 15 gg successivi i calendari.

Verrà indetta una riunione, divisa per gironi, nella quale si aggiusteranno eventuali concomitanze o sovrapposizioni. Il campionato si svolgerà in 2 fasi;

1) La prima fase prevede un campionato con girone di andata e ritorno. Nella predisposizione dei gironi, per quanto possibile, la CC rispetterà le richieste delle società riportate sul modulo d'iscrizione.

Il modulo d'iscrizione deve essere compilato in ogni sua parte in modo chiaro e ben leggibile (stampatello).

Comitato Provinciale Vicenza

Ente con finalità assistenziali (Decreto Ministero dell'Interno del 22.10.1975 n° 10.13014/12000 A (62) e ammesso ai benefici dell'Art. 20 del D.P.R. 26.11.72 n° 640, con decreto n° 10.671/12000 A (62 – Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., ai sensi dell'Art. 31 del D.P.R. 530/1974).

Sono fondamentali il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail (a causa della particolare sensibilità degli indirizzi siete pregati di scriverli ben leggibili).

Al termine di ciascuna gara il risultato in campo prevede il seguente punteggio:

- 3 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di pareggio
- 0 punti in caso di sconfitta

2) la seconda fase, detta anche fase finale, sarà definita prima del **31/01/2010**. la CC si riserva di valutare eventuali indicazioni delle società presenti nella riunione prevista al termine del girone di andata.

ARTICOLO 4 fase finale

Al termine del campionato viene prevista una fase finale la cui modalità di svolgimento verrà illustrata dalla CC, in una specifica riunione, discussa ed approvata da tutte le società iscritte.

Per definire, al termine del girone di ritorno, il passaggio alla fase finale del campionato di squadre a pari punteggio, si seguirà il seguente criterio:

- 1) risultati degli scontri diretti
- 2) differenza reti
- 3) il maggior numero di gol fatti
- 4) coppa disciplina

I gol delle gare vinte d'ufficio non vengono conteggiati in caso dell'opzione: differenza reti.

Per la fase finale le squadre devono disputare le gare in un campo regolare dotato di tutte le attrezzature necessarie!!!!!!.

Nella fase finale, salvo diversa indicazione della CC, le ammonizioni verranno annullate; rimangono effettive le diffide e le squalifiche. Inoltre, nella fase finale, alla prima ammonizione si è in diffida; dopodiché la seconda ammonizione comporta una giornata di squalifica.

Fino ad ora la fase finale si è sempre svolta con gare di andata e ritorno, salvo diversa indicazione il regolamento per il passaggio alla fase successiva è il seguente:

“La regola dei gol fuori casa è un sistema utilizzato nel calcio che può essere utilizzato per decidere il vincitore nelle partite ad eliminazione diretta che prevedono l'andata e il ritorno. Con il metodo del doppio incontro (in casa e in trasferta) entrambe le squadre giocano una partita nel proprio stadio e il vincitore viene sancito sommando i due singoli risultati. Se la somma dei risultati, detto risultato aggregato, fosse un pareggio, il vincitore risulterebbe la squadra che ha segnato il maggior numero di gol in trasferta. Spesso viene detto che i gol in trasferta "valgono doppio": questa affermazione non è strettamente vera, ma spiega la regola e produce lo stesso risultato. Al termine della seconda partita, se il risultato fosse in parità e le due squadre avessero segnato lo stesso numero di gol in trasferta. Si procederebbe ai calci di rigore, che sanciranno il vincitore della doppia sfida”.

ARTICOLO 5 sostituzioni

Il regolamento applicato sarà quello ufficiale della Federazione Italiana Gioco Calcio con le seguenti eccezioni:

- Durata della gara: due tempi di 35 minuti ciascuno; (40 minuti solo per il girone del Torneo del Sabato)
- Distinta di gara: **massimo 18 giocatori, un massaggiatore, un allenatore, un dirigente accompagnatore, un assistente di parte e un addetto all'arbitro (solo gare interne);**
- Numero di sostituzioni: illimitate;

Per le sostituzioni si precisa quanto segue:

- un giocatore una volta sostituito può rientrare durante la stessa gara;
- un giocatore potrà prendere il posto di un altro in campo solo ed esclusivamente se presente al momento del riconoscimento prima dell'inizio della gara o, se non presente, può essere riconosciuto dall'arbitro prima dell'inizio del secondo tempo. A tal proposito si precisa che la distinta di gioco e le tessere ed i documenti devono essere presentate all'arbitro almeno 20 minuti prima dell'inizio della gara.
- la sostituzione di un giocatore in campo deve avvenire nella seguente modalità:
 - a) richiamare l'attenzione dell'arbitro tramite il Dirigente o il capitano della squadra;

Comitato Provinciale Vicenza

Ente con finalità assistenziali (Decreto Ministero dell'Interno del 22.10.1975 n° 10.13014/12000 A (62) e ammesso ai benefici dell'Art. 20 del D.P.R. 26.11.72 n° 640, con decreto n° 10.671/12000 A (62 – Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., ai sensi dell'Art. 31 del D.P.R. 530/1974).

- b) a gioco fermo, e dopo l'autorizzazione dell'arbitro, **a centrocampo**, dovrà uscire per primo il giocatore sostituito e solo in seguito, dopo il riconoscimento dell'arbitro, potrà entrare il giocatore sostituito;
- il portiere durante la gara potrà cambiarsi di ruolo con un proprio compagno una volta soltanto;
tutti i giocatori che partecipano alla gara devono indossare il parastinchi.

ARTICOLO 6 panchina

Al fine di tutelare l'integrità fisica di giocatori, dirigenti ed arbitri è ammessa la presenza sia in panchina che nell'area adiacente agli spogliatoi del campo ai soli tesserati AICS. È responsabilità di entrambe le società vigilare sulla corretta applicazione della suddetta norma.

Il dirigente addetto all'arbitro della squadra locale ha il compito di custodire, con completa responsabilità, le chiavi dello spogliatoio dell'arbitro designato a dirigere la gara.

ARTICOLO 7 posizione tesseramento irregolare

La CC ha il compito di verificare, con indagini personali o su segnalazione la regolare posizione degli atleti onde evitare che atleti tesserati con altri Enti o Federazioni, squalificati o comunque non autorizzati partecipino, o siano comparsi semplicemente in una distinta, a gare di campionato AICS. In caso di accertata infrazione su quanto sopra scritto, la CC può multare la società sportiva fino ad un massimo di € 150.00. Inoltre la gara sarà data persa alla società incriminata con il punteggio di 0-3.

In caso di più gare disputate nelle condizioni descritte la CC può, oltre ai provvedimenti citati, incamerare la cauzione, penalizzare la squadra di uno o più punti in classifica, escludere la squadra dal campionato. Se l'esclusione della squadra si verifica nel girone di andata, le gare disputate vengono annullate. Se l'esclusione avviene nel girone di ritorno, vengono annullate solo le gare del girone di ritorno. Atleti che disputano gare pur essendo squalificati o con tesserino falsificato o che siano comparsi in distinta in campionati non indetti dall'AICS sono anch'essi soggetti ai provvedimenti disciplinari sopraccitati. Per tutta la durata della stagione sportiva tale irregolarità non cade in prescrizione ed è perseguibile d'ufficio.

ARTICOLO 8 tessere AICS

Tutte le società prima dell'inizio del campionato, salvo diversa indicazione della CC, devono essere in possesso dei tesserini relativi per i propri dirigenti ed atleti. Per la stagione in corso si possono tesserare gli atleti entro il **31.12.2010**. Dopo questa data ogni tesseramento verrà congelato salvo quanto riportato nell'art. 1.

ARTICOLO 9 spostamento gara

Tutte le società che partecipano all'attività del calcio organizzata dall'AICS devono essere in possesso di un campo da gioco giudicato regolare dalla CC. Le società devono comunicare alla CC, tramite modulo di iscrizione, ubicazione del campo, dell'orario e del giorno, di gioco che può essere anche infrasettimanale. Inoltre, sempre sul modulo di iscrizione devono essere riportate le eventuali concomitanze con altre squadre di calcio appartenenti all'AICS o ad altri Enti o Federazioni. Al modulo di iscrizione va allegato anche il calendario delle squadre con le quali si condividono gli impianti sportivi e relativi orari di gioco. In fase di allestimento dei calendari, non sempre si riesce a risolvere alcune particolari situazioni di concomitanza, pertanto la CC indirà una riunione specifica, divisa per gironi, nella quale le squadre concorderanno le eventuali concomitanze o sovrapposizioni. ***Gli assenti chiaramente non avranno voce in capitolo e dovranno adeguarsi alle soluzioni scelte dai presenti.***

Eventuali spostamenti gara effettuati durante la stagione sportiva devono essere comunicati alla CC, tramite fax o lettera o e-mail utilizzando l'apposito modulo messo a disposizione dell'AICS. Il modulo, scaricabile dal sito www.aicsvicenza.it, deve assolutamente essere compilato in ogni sua parte. Le gare rinviate devono essere recuperate entro 21 giorni dalla gara in calendario. Per questo motivo è opportuno, quando si rinvia una gara, già concordare la data del recupero. Le gare delle ultime tre giornate di campionato se rinviate devono essere recuperate entro la gara successiva per evitare strategie inopportune. Nessuna gara può essere recuperata dopo la data dell'ultima gara di calendario. Le gare non recuperate saranno date perse alla squadra che ne ha causato lo spostamento. In ogni caso nessuna gara del turno di andata può essere recuperata dopo l'inizio del turno di ritorno.

La squadra che chiede il rinvio o lo spostamento della gara e che non dovesse darne opportuna comunicazione verrà sanzionata con un'ammenda fino ad un massimo di € 100,00. ***Dopo la riunione che dovrebbe***

Comitato Provinciale Vicenza

Ente con finalità assistenziali (Decreto Ministero dell'Interno del 22.10.1975 n° 10.13014/12000 A (62) e ammesso ai benefici dell'Art. 20 del D.P.R. 26.11.72 n° 640, con decreto n° 10.671/12000 A (62 – Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., ai sensi dell'Art. 31 del D.P.R. 530/1974).

risolvere i problemi di sovrapposizione le squadre possono concordare eventuali spostamenti comunicandoli alla CC mantenendo valido il tempo del recupero come sopra indicato; in caso di mancato accordo la CC farà riferimento al calendario ufficiale per quanto riguarda il giorno e l'ora. Il rinvio di una gara per impraticabilità di campo dovrà essere decisa solo dall'arbitro. Le squadre hanno l'obbligo di concordare in presenza dell'arbitro la data di recupero. Se ciò non avviene verrà applicato quanto riportato nell'art. 12.

ARTICOLO 10 *rinuncia gara*

La società che rinuncia alla gara o che non si presenta in campo entro il tempo di attesa di 35 minuti (salvo orario particolare tempo di attesa 15 minuti) subisce la perdita dell'incontro e viene multata fino ad un massimo di € 100,00 e, in caso di recidività, può venire penalizzata di 1(uno) punto in classifica. La squadra che rinuncia per 3(tre) volte, anche non consecutive, alle gare, verrà automaticamente esclusa dal torneo e verrà applicato quanto previsto dall'art. 7.

ARTICOLO 11 *comunicato ufficiale*

L'AICS si impegna di inviare settimanalmente un comunicato ufficiale (tramite e-mail agli indirizzi che tutte le squadre dovranno comunicare al momento dell'iscrizione) che informi tutte le società dei risultati, dei provvedimenti disciplinari e delle iniziative relative all'attività del calcio. Solo il comunicato ufficiale conferma gli accordi intercorsi fra le società e la Commissione Calcio. Anche i provvedimenti disciplinari vengono resi effettivi solamente dopo la pubblicazione sul comunicato ufficiale. Le squalifiche devono essere scontate dalla prima gara successiva alla pubblicazione sul comunicato ufficiale. Se per disguidi o altro impedimento il comunicato settimanale non dovesse giungere a destinazione, ogni società ha l'obbligo di informarsi presso la segreteria dell'AICS delle notizie utili per proseguire l'attività senza intoppi. Non si accettano giustificazioni della mancata conoscenza di informazioni per non avere ricevuto il comunicato. Sul modulo d'iscrizione viene chiesto di specificare un indirizzo e-mail. Sul sito www.aicsvicenza.it c'è sempre la possibilità di consultare il comunicato ufficiale. Tutte le comunicazioni effettuate tramite l'indirizzo calcio@aicsvicenza.it sono da considerarsi comunicazioni ufficiali.

ARTICOLO 12 *gara*

Le gare rispetteranno questi requisiti:

- 1) Si disputeranno con qualsiasi tempo, solo l'arbitro deciderà sull'eventuale impraticabilità del campo o meno.
- 2) ***Per le gare non disputate o sospese per impraticabilità di campo o per motivi diversi da quelli disciplinari, le due società dovranno accordarsi per recuperare la gara entro i 21 gg successivi alla data di calendario. Come riportato nell'art. 9 solo l'arbitro deciderà per l'impraticabilità del campo ed il conseguente rinvio della gara. E' opportuno che nell'occasione, prevedendo il rinvio, le squadre già concordino lo spostamento che comunicheranno alla CC. In caso di mancato recupero di una gara rinviata, indipendentemente dalla motivazione, alla squadra di casa verrà assegnata la perdita dell'incontro.***
- 3) Il risultato viene omologato solo ed esclusivamente dalla CC con la pubblicazione sul comunicato ufficiale; tutti i provvedimenti disciplinari adottati ma non apparsi nel comunicato ufficiale, non dovranno essere presi in considerazione
- 4) La società ospitante ha il dovere di provvedere affinché tutte le attrezzature, palloni (3), reti, segnatura campo, bandierine agli angoli del campo, seconda muta di maglie, spogliatoi forniti di acqua calda, siano in ordine e funzionanti. Su segnalazione la CC verificherà la funzionalità delle attrezzature sanzionando eventuali mancanze con un'ammenda fino ad un massimo di € 100,00.

Comitato Provinciale Vicenza

Ente con finalità assistenziali (Decreto Ministero dell'Interno del 22.10.1975 n° 10.13014/12000 A (62) e ammesso ai benefici dell'Art. 20 del D.P.R. 26.11.72 n°640, con decreto n° 10.671/12000 A (62 – Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., ai sensi dell'Art. 31 del D.P.R. 530/1974).

- 5) Tutte le gare devono essere disputate con la presenza dei guardialinee di parte, a meno che non venga designata la terna arbitrale.
- 6) La società che richiede l'inversione del campo di gioco, si accollerà tutte le eventuali spese.
- 7) Lo spostamento di una gara o dell'orario o altra situazione che possa ritardare l'inizio della stessa, lo spostamento o la rinuncia deve essere comunicata alla squadra avversaria e alla Commissione Calcio tempestivamente.
- 8) Gli spostamenti gara, sia di orario che di giorno, effettuati all'ultimo minuto sono passibili di provvedimenti disciplinari relativi al disagio che procurano alla squadra avversaria e alla Commissione Calcio.

ARTICOLO 13 provvedimenti società

Le società che si rendono colpevoli della violazione del presente regolamento o che con atti o parole offendono l'essere umano o lo spirito sportivo del gioco, sono punibili con una o più delle seguenti sanzioni, commisurate alla natura ed alla gravità dei fatti commessi:

- a) richiamo
- b) ammenda fino ad un massimo di € 100,00.
- c) Ammenda con diffida;
- d) Esclusione dal campionato della società nei casi più gravi;

ARTICOLO 14 provvedimenti dirigenti

I dirigenti, i soci di associazione e i tesserati che si rendono responsabili della violazione del presente regolamento o che con atti o parole offendono l'essere umano o lo spirito sportivo del gioco, sono punibili con una o più delle seguenti sanzioni commisurate alla natura e alla gravità dei fatti commessi:

- a) richiamo
- b) ammenda fino ad un massimo di € 100,00
- c) ammenda con diffida
- d) inibizione a tempo determinato
- e) inibizione a tempo indeterminato

ARTICOLO 15 provvedimenti atleti

I giocatori/atleti che si rendono responsabili della violazione del presente regolamento o che con atti o parole offendono l'essere umano o lo spirito sportivo del gioco, sono punibili con una o più delle seguenti sanzioni commisurate alla natura e alla gravità dei fatti commessi:

- a) richiamo
- b) diffida
- c) ammenda con diffida
- d) squalifica a tempo determinato
- e) squalifica a tempo indeterminato

In caso di infrazioni tecniche/disciplinari da parte dei giocatori (anche di diversa natura) i provvedimenti saranno così applicati:

- diffida, dopo due cartellini gialli
- squalifica per 1 gg dopo tre cartellini gialli o per espulsione dal terreno di gioco per doppia ammonizione o per espulsione diretta per casi non gravi.
- Squalifica per due o più giornate in seguito a espulsione dal terreno di gioco per vari gravi motivi.

La CC si riserva, in casi gravi, di applicare ulteriori provvedimenti disciplinari.

Eventuali espulsioni durante la gara non annullano le ammonizioni accumulate e registrate presso la CC.

ARTICOLO 16 reclamo

I reclami per essere considerati validi devono essere::

- a) Anticipati alla CC, via fax o e-mail entro le 24 ore successive alla gara.
- b) Siano presentati alla CC, presso la sede AICS di Vicenza entro le 48 ore dalla data di effettuazione della gara accompagnati dalla somma di € 50,00, o da ricevuta del versamento effettuato che verrà restituita alla

Comitato Provinciale Vicenza

Ente con finalità assistenziali (Decreto Ministero dell'Interno del 22.10.1975 n° 10.13014/12000 A (62) e ammesso ai benefici dell'Art. 20 del D.P.R. 26.11.72 n°640, con decreto n° 10.671/12000 A (62 – Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., ai sensi dell'Art. 31 del D.P.R. 530/1974).

società nel caso in cui il ricorso venga accettato. Deve essere allegata anche la documentazione che attesti che il reclamo per conoscenza sia stato inviato alla squadra avversaria.

c) Una copia del reclamo deve essere inviata alla squadra avversaria a mezzo fax o e-mail e la cui ricevuta deve essere allegata al reclamo stesso presentato alla CC.

d) Eventuali proteste, osservazioni, reclami riguardanti il regolare svolgimento della gara dovranno essere tassativamente presentate per iscritto (tramite lettera, fax o e-mail) e inviate all'attenzione della CC Aics; non verranno presi in considerazione i reclami o le rimostranze che non seguano la procedura sopra descritta.

Ogni reclamo deve specificare dettagliatamente cosa la società intende contestare ed ogni altra documentazione che possa essere utile per la decisione dei provvedimenti finali. Gli esposti giunti alla CC privi dei requisiti richiesti non verranno presi in considerazione. Reclami riferiti a decisioni tecniche arbitrali non sono ammessi. La CC si riserva di convocare in sede AICS gli interessati per eventuali chiarimenti.

In ogni caso la CC in presenza di gravi scorrettezze e di documentati illeciti sportivi si riserva d'ufficio la possibilità di aprire delle indagini. Le decisioni assunte dalla CC sono insindacabili ed inappellabili.

ARTICOLO 17 visita medica

Tutti i giocatori devono essere sottoposti, a cura delle società, a visita medico - sportiva agonistica come previsto dalla legislazione vigente in materia; l'AICS e la CC declinano ogni responsabilità per gli infortuni o danni causati a giocatori, a terzi e o a cose, che si verificassero prima, durante o dopo lo svolgimento della gara, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del cartellino AICS specifico. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vige il regolamento della FIGC.

ARTICOLO 18 abbigliamento

Per problemi assicurativi tutti i giocatori sono obbligati a scendere in campo indossando i parastinchi e togliendo eventuali monili tipo orecchini, braccialetti anelli con motivi in rilievo, piercing ecc. ecc...

In caso di inadempienza all'articolo presente al giocatore non sarà consentito di partecipare alla gara.

ARTICOLO 19 orari gare

Gli orari ufficiali gara sono il sabato ore 14,30 e la domenica ore 10,00 (tempo di attesa 35 minuti), tutti gli altri orari sono orari particolari ed il tempo di attesa è di 15 minuti.

In mancanza dell'arrivo dell'arbitro mezz'ora prima della gara, la squadra locale deve attivarsi per contattare la CC o il responsabile arbitri, per sentire sul da farsi.

ARTICOLO 20 responsabilità

La squadra di casa ha la responsabilità della sorveglianza degli spogliatoi dell'arbitro e degli avversari.

La squadra che si rende protagonista di atti vandalici o di danni di varia natura che riguardino attrezzature o altro, se opportunamente documentate, potranno essere invitate al risarcimento dei danni utilizzando anche il deposito cauzionale.

ARTICOLO 21 assistenza infortunati

In caso di infortunio di un giocatore in campo(salvo il giocatore che ricopre il ruolo di portiere) dove sia richiesta l'assistenza dalla panchina, il giocatore deve uscire dal campo e rientrare solo con il consenso dell'arbitro, salvo che la squadra non provveda all'immediata sostituzione dell'interessato.

ARTICOLO 22 tempo di recupero

Il tempo di recupero sarà segnalato dall'arbitro alzando il braccio e indicando con le dita il tempo per cui dovrà ancora protrarsi la gara. Il recupero sarà eseguito sia alla fine del primo tempo, che nel secondo ed è a discrezione dell'arbitro. Le sostituzioni non vengono conteggiate salvo che l'arbitro non percepisca un atteggiamento antisportivo della squadra, per cui oltre il tempo di recupero, potrà prendere provvedimenti disciplinari verso il capitano della squadra stessa (ammonizione o espulsione).

Nel sito www.aicsvicenza.it c'è tutta la documentazione necessari per la gestione dell'attività.